

| | | |
|------------------------------|--------------------|----------------------------|
| ASSEMBLEA DEI SINDACI | Data: | 07/03/2018 |
| | Ora inizio: | 19.30 |
| | Ora fine: | 22.00 |
| | Sede: | Seregno, Via Umberto I, 78 |

| | Nome e cognome | Ente | Firma |
|-----------------|-------------------------|--------------------------------------|--|
| PRESENZE | Daniela Morisi | Comune di Barlassina | PRESENTE |
| | Antonio Magnani | Comune di Ceriano Laghetto | ASSENTE |
| | M. Felicita Basilico | Comune di Cogliate | PRESENTE |
| | Emilio Nespoli | Comune di Giussano | ASSENTE |
| | Giuseppe Zani | Comune di Lazzate | PRESENTE |
| | Marco Boffi | Comune di Lentate sul Seveso | ASSENTE |
| | Luisella Monti | Comune di Misinto | Assente giustificata DELEGA a COMUNE DI COGLIATE |
| | Alessia Villa | Comune di Meda | Assente giustificata |
| | Seregno | Comune di Seregno | ASSENTE |
| | Paolo Butti | Comune di Seveso | PRESENTE |
| | Luigi Stefano Pacchetti | Ufficio di Piano | ASSENTE GIUSTIFICATO |
| | Andrea Bagarotti | Ufficio di Piano | PRESENTE |
| | Tobaldini Daniela | Ufficio di Piano | PRESENTE |
| | Lorenzo Brugola | Referente ATS | PRESENTE |
| | Lorena Peraboni | Coord. scientifico Progetto Artemide | PRESENTE |
| | Anna Levrero | Presidente Cadom Monza | PRESENTE |
| | Cristina Rubagotti | Vice Presidente Cadom Monza | PRESENTE |
| | Francesca Santini | Operatrice Accoglienza Cadom Seregno | PRESENTE |

DISCUSSIONE PUNTO 1. ODG

PRESENTAZIONE RETE ANTIVIOLENZA ARTEMIDE E PROGETTO DIADE/ARTEMIDE

Dopo una breve premessa del Coordinatore dell'Ufficio di Piano Bagarotti, il primo punto all'odg è stato introdotto dalla collega Daniela Tobaldini che ha presentato le referenti del Centro Antiviolenza Cadom di Monza che a breve apriranno uno Sportello Antiviolenza anche nel nostro Ambito grazie a finanziamenti regionali ottenuti con il Progetto "Diade/Artemide". Le referenti presenti sono: Lorena Peraboni in qualità di coordinatore scientifico del Progetto Diade/Artemide, Anna Levrero Presidente Cadom Monza, Cristina Rubagotti Vice Presidente Cadom Monza e Francesca Santini Operatrice Accoglienza Cadom Seregno.

I contenuti principali esposti sono stati i seguenti:

Il C.A.DO.M. (Centro Aiuto Donne Maltrattate) è un'associazione di donne che opera a Monza e sul territorio della Brianza dal 1994 allo scopo di prevenire e contrastare ogni forma di violenza contro le donne sia in ambito familiare che sociale. Il progetto associativo si fonda sulla convinzione che la donna, anche se maltrattata e in situazione di disagio, abbia dentro di sé la capacità di progettare il futuro e le risorse per uscire dalla violenza, riappropriandosi della propria identità e riprendendo in mano la propria vita. Questo percorso è lungo e difficile: affrontato insieme ad altre donne può diventare più facile.

In particolare 'accoglienza delle donne avviene con:

- Colloqui di accoglienza delle donne con le operatrici del Centro per chiarire insieme i problemi e definire le tappe di un percorso di uscita dalla violenza;
- Informazioni sui servizi sociali e le associazioni presenti sul territorio ed eventuale collaborazione con le stesse a richiesta della interessata;
- Consulenza legale extragiudiziale (diritti e doveri dei coniugi, separazione, divorzio, affidamento dei figli, ecc.);
- Colloqui di consulenza psicologica;
- Gruppo di auto-aiuto: un gruppo di donne, che hanno subito maltrattamenti, mette in comune esperienze e risorse con l'obiettivo di aiutarsi reciprocamente;
- Colloqui di orientamento al lavoro;
- Indicazioni per trovare ospitalità temporanea;

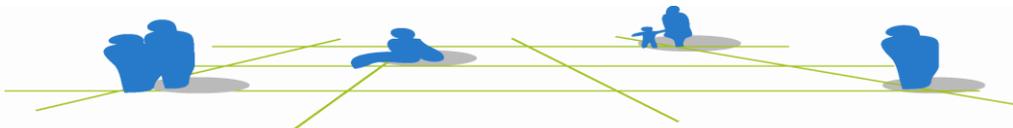
Altro aspetto caratterizzante l'opera di CADOM è la formazione con:

- Corsi periodici di formazione per aspiranti volontarie
- Incontri mensili di aggiornamento e formazione permanente per le operatrici del Centro.
- Supervisione dell'attività sotto l'aspetto psicologico e legale.
- Corsi di formazione per operatori esterni al Centro (assistenti sociali, personale ospedaliero, insegnanti, ecc.).
- Elaborazione di progetti all'interno delle scuole per la prevenzione della violenza.
- Partecipazione e organizzazione di incontri, convegni, dibattiti sul tema.

Per quanto riguarda Rete Artemide: dal 2010 è stata costituita la Rete Artemide con valenza intercomunale, provinciale e interistituzionale con l'obiettivo di mettere in relazione i diversi soggetti, enti pubblici e del privato sociale, attivi sul territorio sul tema "violenza di genere in ambito familiare". I soggetti principali della Rete sono: gli Ambiti Territoriali e i relativi 55 Comuni (Comune di Monza capofila), Provincia MB, Prefettura, Procura, Polizia di Stato, Gruppo Carabinieri di Monza, AST Brianza e ASST di Monza, ASST di Vimercate, Cadom, White Mathilda, Telefono Donna, Novo Millennio Onlus, Ceas, La Grande Casa, AFOL, Istituti Clinici Zucchi, Policlinico di Monza, Ordine dei Medici.

I compiti dei soggetti della rete secondo il Piano Regionale Antiviolenza sono:

- accesso: le donne, devono essere accolte, ascoltate e informate sulle conseguenze della violenza subita e sulla gravità del reato
- accoglienza: i Centri Antiviolenza nell'accogliere le donne devono essere in grado di "garantire protezione e accoglienza alla donne vittime di violenza";
- valutazione del rischio: le operatrici e gli operatori dei diversi punti di accesso, sono tenuti a effettuare la rilevazione dei fattori di rischio, al fine di mettere in atto azioni di



piano di zona ambito di seregno

- prevenzione della recidiva e protezione della vittima.
- presa in carico: comporta la definizione, in una logica integrata e multidimensionale, del progetto di fuoriuscita dalle situazioni di rischio o violenza;
- progetto personalizzato: un fascicolo personale; il contesto culturale e familiare; le proposte di percorso; le verifiche, l'attività di monitoraggio e di supervisione della validità del progetto attivato.

La Rete interistituzionale Artemide prevede un sistema di governance multilivello (Provinciale e di Ambito) e in tale sistema si inseriscono i progetti in corso di realizzazione.

Il livello di governance politico-istituzionale provinciale è costituito dal Tavolo di Governance. Il tavolo è composto da un rappresentante per ogni istituzione firmataria del Protocollo.

Il livello di governance operativo provinciale è costituito dalla Cabina di Regia. La cabina è composta dai referenti degli Uffici di Piano e dai referenti dei firmatari il Protocollo.

Si prevede la strutturazione più Gruppi di Progetto variamente composti per attuare, monitorare l'attuazione dei progetti finanziati dalle DGR.

Le azioni di governance sono realizzate sia con personale appositamente delegato da parte delle organizzazioni della rete sia con personale incaricato.

I Progetti Artemide si sono posti negli anni l'obiettivo di incrementare i Centri Antiviolenza della Rete Artemide per:

- una migliore distribuzione territoriale e un'accessibilità diffusa in più luoghi e punti dell'intero territorio provinciale
- una distribuzione omogenea delle risorse professionali (operatrici accoglienza, psicologhe, legali) sul territorio
- orari di apertura coordinati per garantire un'ampia copertura di accesso libero per le donne in tutti i giorni e orari della settimana

Per tutta la Rete Artemide sarà attivato un numero di telefono unico al quale risponderà un operatrice dedicata, con conoscenze su tutti i servizi della Rete Artemide, operativo negli orari di chiusura dei Centri Antiviolenza. Il numero sarà attivo il sabato, la domenica, negli orari notturni e nei giorni festivi. L'operatrice che risponderà al numero di telefono avrà le competenze necessarie per decodificare le domande poste dalle donne, orientare sia le donne che gli operatori, dare indicazioni operative nei casi di "rischio" agli operatori.

Altro obiettivo importante è quello di attivare convenzioni con Case di Accoglienza. Le nuove convenzioni per il pronto intervento e l'ospitalità previste dal progetto sono con tre Cooperative:

- Casa Jobel – Cooperativa Novo Millennio (totale 14 posti letto)
- Centro Ambrosiano di Solidarietà (25 posti letto)
- La Grande Casa – Cooperativa sociale (28 posti letto).

Con i finanziamenti regionali è assicurata la copertura dei primi 7 giorni per il pronto intervento e la copertura di primi 30 giorni per prima e seconda accoglienza.

Con l'apertura del nuovo Sportello Antiviolenza di Seregno per nostro Ambito, è garantita l'opera dell'Operatrice di rete al fine di creare e mantenere legami con il territorio garantendo:

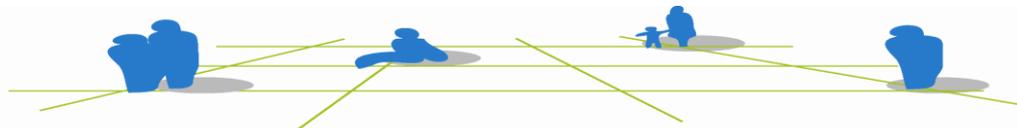
- supporto alle referenti di Ambito per accompagnare l'attuazione delle azioni dei Progetti e della Rete Artemide;
- divulgazione informazioni e materiale comunicativo;
- raccolta dati, rendicontazione;
- attivazione, supporto ed organizzazione specifiche attività e/o progetti di Ambito.

L'Operatrice di rete rispetto al Centro Antiviolenza garantisce:

- accompagnamento ed organizzazione della connessione progettuale ed operativa dei vari operatori coinvolti e coinvolgibili, con diversi livelli di responsabilità e rilevanza, nei percorsi personalizzati realizzati a favore delle donne vittime di violenza;
- referenza per inserimento delle donne pronto intervento/ ospitalità.

Le attività svolte dall'Operatrice di accoglienza nello Sportello secondo quanto prescrive la Convenzione nuova sono:

- garantire l'accesso libero delle donne negli orari di apertura dello sportello;
- accogliere, sostenere e accompagnare le donne che si rivolgono allo sportello;



piano di zona ambito di seregno

- garantire la continuità tra l'intervento nel pronto soccorso e un percorso personalizzato con il Centro Antiviolenza;
- dare le prime informazioni utili alla donna, o a chiunque altro venisse a chiederne, sui servizi, sulle opportunità che il territorio mette a disposizione e sui percorsi che il centro antiviolenza può offrire;
- primo contatto con la donna per analizzarne la situazione;
- prima mappatura della rete relazionale e delle azioni eventualmente già attivate a favore della donna;
- attivare un percorso ad hoc che può prevedere diverse alternative (attivazione percorso centro antiviolenza con appuntamento operatrici accoglienza, invio alle Forze dell'ordine e/o ai servizi sociali);
- attivare le consulenze legali e/o psicologiche;
- facilitare la messa in rete dei vari soggetti coinvolti e coinvolgibili nei percorsi personalizzati;
- raccordarsi con le operatrici di Rete ed operare in maniera integrata con i servizi sociali, sanitari e le forze dell'ordine;
- accompagnare la donna nel percorso personalizzato e monitorare le azioni attivate;
- attivare percorsi di reinserimento sociale ed economico in collaborazione con AFOL e con altri Servizi per il lavoro e l'accompagnamento all'autonomia abitativa in collaborazione con i Servizi per la casa e i Servizi Sociali dei Comuni di Residenza della donna ;
- garantire il collegamento con le strutture di ospitalità e Case Rifugio per interventi di protezione o ospitalità;
- assicurare, in caso di messa in protezione, di informare entro 48 ore i Servizi sociali del Comune di residenza della donna e concordare le procedure coerenti con quanto emerso dalla scheda di valutazione del rischio;
- partecipare alle équipe di rete.

Gli orari e i recapiti dello Sportello di Seregno sono: Tel. 0362/263411

- Lunedì Mattina dalle 9:30 alle 12:30
- Giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00
- Venerdì mattina dalle 9:30 alle 12:30

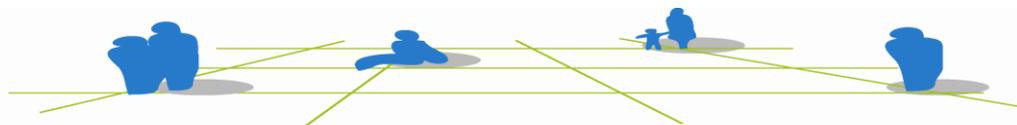
Orari e Recapiti del Centro CADOM di Monza sono: Tel. 039/2840006

- Lunedì mattina dalle 9:00 alle 13:00
- Martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 18:30
- Mercoledì dalle 12:30 alle 16:30
- Giovedì mattina dalle 9:00 alle 13:00
- Venerdì mattina dalle 9:00 alle 13:00

La Rete Artemide permetterà inoltre di accedere a fondi per:

- percorsi di inserimento lavorativo con la DGR 6947/2017 a partire dai progetti personalizzati in corso di realizzazione con l'individuazione delle donne che possono realizzare percorsi di inserimento lavorativo. I Partner gestori degli interventi saranno: AFOL, Scuola Borsa, Consorzio Desio Brianza, Offerta Sociale;
- percorsi di autonomia abitativa con la DGR 6947/2017 dove le donne individuate, a partire dai progetti personalizzati in atto, verranno accompagnate ad inserirsi nei vari progetti di politiche abitative realizzati a livello di Ambito/Comune.

L'ampia presentazione, oltre alla documentazione precedentemente inviata, ha visto la piena soddisfazione dei componenti l'AdS ed il pieno sostegno alle future iniziative della Rete Artemide.



piano di zona ambito di seregno

| DECISIONE PRESA | RESPONSABILE | TEMPI |
|--|--------------|--------------------------|
| Sostegno alla Rete Artemide e adesione alle future iniziative progettuali. | AdS/UdP | Immediatamente esecutiva |

| | |
|---------------------------------|---|
| DISCUSSIONE PUNTO 2. ODG | RELAZIONE ATTIVITA' UFFICIO DI PIANO |
|---------------------------------|---|

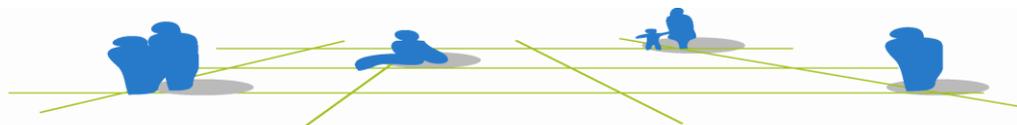
Il secondo punto all'odg viene posticipato ad altra AdS per ragioni di tempo, ritenendo comunque soddisfacente la relazione del Coordinatore dell'UdP precedentemente inviata.

| DECISIONE PRESA | RESPONSABILE | TEMPI |
|---|--------------|--------------|
| Posticipo punto 2 dell'odg ad altra AdS | AdS | Prossime AdS |

| | |
|--------------------------------|--|
| DISCUSSIONE PUNTO 3 ODG | AGGIORNAMENTO SULLO SVILUPPO SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI |
|--------------------------------|--|

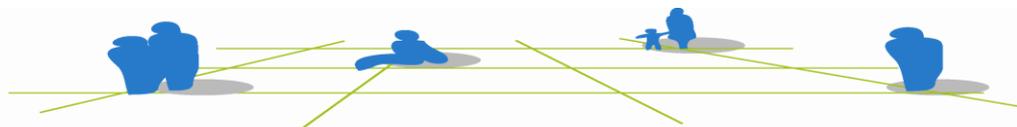
Al terzo punto dell'odg, il Coordinatore dell'UdP presenta in parte il documento regionale con le prime indicazioni operative in ordine all'applicazione del Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici". Le importanti innovazioni regionali dovranno essere oggetto di confronti in diverse sedi poiché dalle prime informazioni raccolte sono diverse le criticità che dovranno essere corrette dalle prossime linee guida regionali. Tra le novità si evidenzia che in sede di prima applicazione del Regolamento regionale, il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici, costituisce il primo atto che dà avvio al nuovo sistema delle assegnazioni dei servizi abitativi pubblici introdotto dalla Legge regionale n. 16/2016. Per i contenuti del piano annuale Regione rinvia alle disposizioni specifiche dell'art. 4, comma 3 del Regolamento regionale n. 4/2017. Il documento regionale contiene le indicazioni regolamentari e operative per la fase di avvio applicativo del regolamento regionale. Il 2018 è l'anno in cui si avvia la fase ordinaria della programmazione della nuova offerta abitativa che si articola in due Piani: il Piano triennale ed il Piano annuale dell'offerta abitativa pubblica. Entrambi i Piani sono predisposti dal Comune capofila e approvati dall'Assemblea dei Sindaci entro il 31 dicembre 2018. Dopo un breve confronto l'AdS decide di riprendere l'argomento con i probabili nuovi aggiornamenti relativamente all'applicazione delle nuove norme regionali.

| DECISIONE PRESA | RESPONSABILE | TEMPI |
|---|--------------|--------------|
| Riprendere aggiornamento sullo sviluppo servizi abitativi pubblici nelle prossime AdS | AdS/UdP | Prossime AdS |



piano di zona ambito di seregno

| DISCUSSIONE PUNTO 4 ODG | PROGRAMMA "WORK IN PROGRESS": CASA, LAVORO E REDDITO | |
|---|--|--------------------------|
| <p>Sempre il Coordinatore UdP presenta il programma di WORK IN PROGRESS, un progetto che si svolgerà tra i mesi di marzo e maggio 2018 promosso dagli Ambiti Territoriali della Provincia di Monza e Brianza, dalla Provincia di Monza e Brianza e dal Tavolo di Sistema Welfare della Provincia di Monza e Brianza. Riprendendo una comunicazione inviata agli Ambiti dalla Presidente dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza e Presidente Tavolo Welfare Monza e Brianza Concettina Monguzzi, WORK IN PROGRESS nasce con l'obiettivo di riflettere insieme, alla vigilia della nuova programmazione sociale triennale e alla luce delle recenti novità normative, sulle nuove sfide legate ai temi della casa, lavoro e reddito, con la consapevolezza che la crisi economica sta forzando sempre più il sistema del welfare contemporaneo e lo spinge a trovare nuove alleanze, interconnessioni e soluzioni. Si tratta di un ricco programma composto da 3 convegni e 8 workshop. Il percorso si aprirà a Villa Tittoni di Desio con l'inaugurazione di una mostra dedicata al mondo del lavoro contemporaneo e il primo convegno che si svolgerà nella mattinata del 13 marzo.</p> <p>Anche il nostro Ambito, tramite l'Ufficio di Piano, coordinerà uno dei workshop il 5 maggio presso la sede della Provincia MB dal titolo: I Sistemi Comunitari di Scambio: esperienze a confronto.</p> <p>Al termine della comunicazione, l'AdS viene informata anticipatamente che nel prossimo mese di novembre, presumibilmente il 20 in occasione della Giornata internazionale a favore dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, vi sarà un convegno a Seregno relativo alla "tutela minori" partendo dall'esperienza della nostra co-progettazione con il Consorzio CS&L.</p> | | |
| DECISIONE PRESA | RESPONSABILE | TEMPI |
| Continuare a mantenere aggiornata l'AdS sulle iniziative che coinvolgono l'Ambito. | UdP | Immediatamente esecutiva |
| DISCUSSIONE PUNTO 5 ODG | PROPOSTA INCONTRI DI FONDAZIONE MONZA E BRIANZA | |
| <p>Al quinto punto dell'odg viene data informazione sul programma della Fondazione della Comunità Monza e Brianza in collaborazione con CSV (Centro Servizi per il Volontariato) hanno sviluppato per incontrare le Organizzazioni del Terzo Settore per confrontarsi ed illustrare le opportunità di sostegno e collaborazione nella realizzazione di idee e progetti. Un'occasione importante per fare rete e diffondere la cultura della gratuità. Durante gli incontri saranno presentati i bandi, gli strumenti erogativi di Fondazione e condivise alcune esperienze concrete.</p> <p>Le cinque tappe saranno: il 12 marzo a Monza, il 15 marzo ad Arcore, 19 marzo a Biassono, 23 marzo a Giussano e 26 marzo a Cesano Maderno.</p> | | |
| DECISIONE PRESA | RESPONSABILE | TEMPI |
| Divulgazione del programma tra tutti i Comuni dell'Ambito e le realtà del Terzo Settore | UdP | Immediatamente esecutiva |



piano di zona ambito di seregno

| | | |
|---|---|--------------|
| DISCUSSIONE PUNTO 6 ODG | ULTIMA ASSEMBLEA DI DISTRETTO E DOCUMENTO DI INTENTI PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA NEL TERRITORIO AFFERENTE LA ASST DI VIMERCATE | |
| <p>Visti i numerosi punti all'odg, avendo iniziato a prendere visione del documento precedentemente inviato all'AdS, si posticipa ad altra AdS il confronto sull'ultima Assemblea di Distretto riconoscendo il lavoro svolto dal Sindaco di Seveso Paolo Butti in qualità di Presidente del Distretto di Vimercate.</p> | | |
| DECISIONE PRESA | RESPONSABILE | TEMPI |
| Ripresa odg ad una delle prossime AdS | AdS | Prossime AdS |

| | | |
|---|--|---|
| DISCUSSIONE PUNTO 7 ODG (VARIE ED EVENTUALI) | APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE FNPS 2017 | |
| <p>Anticipando il confronto e la discussione relativa al Bilancio di previsione dell'Ambito per l'anno 2018, il Coordinatore dell'UdP ha presentato la programmazione del nostro Ambito del FNPS 2017 in linea con quanto richiesto dalla DGR Lombardia n. 7775 del 17/01/2018. Il suo ammontare è pari ad € 606.384,40 e che come lo scorso anno sarà prevalentemente impiegato a contrasto della povertà ed esclusione sociale con una previsione di spesa pari ad € 569.015,16.</p> <p>Quest'anno Regione Lombardia ha trattenuto una quota del FNPS che destinerà a favore di una specifica premialità collegata ai nuovi Piani di Zona 2018-2020 che potrà andare ad integrare la programmazione qui presentata.</p> <p>Tra i chiarimenti richiesti dai componenti l'AdS, il Dott. Brugola ha chiesto delucidazioni sull'assenza di fondi previsti alla voce "ACCESO" del punto 1 della programmazione: "SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE". Entrando nel dettaglio Bagarotti precisa che nella realtà dell'Ambito di Seregno le azioni richieste al punto 1 del Macro livello della Programmazione sono coperte da fondi comunali trasferiti all'Ambito e dai fondi a disposizione del PON SIA. Le necessità dei Comuni e del territorio sono quelle di concentrare i fondi a favore delle vulnerabilità e dell'inclusione sociale dei cittadini, tra i quali quelle fasce che non riescono ad accedere a specifiche misure e fondi.</p> <p>Una richiesta di chiarimento del Sindaco Butti ha permesso di ribadire la discrepanza temporale che emerge dal riferimento all'anno 2017 dei fondi FNPS oggetto della programmazione e messi a disposizione dell'Ambito nel 2018.</p> <p>Dopo un breve confronto la programmazione viene approvata all'unanimità.</p> <p>Come richiesto, lo schema della programmazione, con lo stralcio del verbale di approvazione sarà inviata ad ATS Brianza entro i termini previsti dalla DGR.</p> | | |
| DECISIONE PRESA | RESPONSABILE | TEMPI |
| <p>Approvazione della programmazione del FNPS 2017 in linea con quanto richiesto dalla DGR Lombardia n. 7775 del 17/01/2018 pari ad € 606.384,40.</p> <p>Trasmissione della programmazione FNPS 2017 ad ATS Brianza</p> | <p>AdS</p> <p>UdP</p> | <p>Immediatamente esecutiva</p> <p>Richiesti da ATS</p> |

Verbale redatto a cura di Andrea Bagarotti